

CAMERA DEI DEPUTATI N. 2630

PROPOSTA DI LEGGE

d'iniziativa del Deputato FOSCHINI

Presentata il 3 dicembre 1960

Norme per la promozione a consigliere di Corte di appello e di Corte di cassazione

ONOREVOLI COLLEGHI! — Come è noto le promozioni a consigliere di Corte di appello e di cassazione avvengono attualmente attraverso un duplice sistema: mediante concorso per titoli e a scrutinio a turno di anzianità.

Col concorso i magistrati vengono esaminati comparativamente, i più anziani e i meno anziani, in base a un certo numero di titoli (sentenze).

Con lo scrutinio i magistrati vengono esaminati secondo l'anzianità in base a dieci lavori giudiziari da essi presentati.

Il sistema dei titoli ha dato luogo a seri gravi inconvenienti dei quali si è fatto eco la grande maggioranza dei magistrati. Il Consiglio Superiore e l'Associazione magistrati hanno chiesto con insistenza l'abolizione dei concorsi per titoli ed il Ministro Guardasigilli ha presentato al Parlamento un disegno di legge che abolendo i predetti concorsi riforma completamente il sistema delle promozioni.

Tale disegno di legge è attualmente al vaglio del Senato — Commissione di Giustizia in sede referente — e non è dato sapere quando potrà divenir legge.

Intanto, con la data del 31 dicembre 1960 scadrà il termine prorogato concesso al Consiglio Superiore per bandire i concorsi per il 1960 e col 15 gennaio 1961, inoltre, verrà a scadere pure il termine di legge per bandire i concorsi per il 1961. È facile prevedere che per tali epoche il nuovo disegno di legge non sarà ancora divenuto legge dello Stato.

A sopperire alle esigenze della Amministrazione della Giustizia, in attesa che entri in vigore il nuovo sistema delle promozioni, mira la presente proposta che, rispettando la volontà unanime dei magistrati e degli Organi responsabili, prevede appunto che le promozioni in appello e in cassazione siano effettuate nel frattempo, soltanto per scrutinio a turno di anzianità.

PROPOSTA DI LEGGE

ARTICOLO UNICO.

A partire dall'anno 1960 e fino a quando non si sarà provveduto alla riforma del sistema delle promozioni, la progressione in Corte di appello e in Corte di cassazione avrà luogo soltanto mediante scrutinio a turno di anzianità secondo le norme del vigente ordinamento giudiziario. I posti disponibili di Corte di appello saranno attribuiti per due terzi ai magistrati promovibili per merito distinto e per un terzo ai promovibili per merito.